

# TuttoCamere.it

Il portale dell'informazione sulla Camera di Commercio per i professionisti e le imprese

## Newsletter n. 28 del 10 Novembre 2023

### SOMMARIO

1. <b>ORGANISMI DI MEDIAZIONE</b> - Fissati i criteri e le modalità di iscrizione e di tenuta del Registro e degli Elenchi .....	2
2. <b>R.E.N.T.Ri.</b> - Definite le "Modalità operative" per la trasmissione dei dati - Assicurata l'interoperabilità con l'Albo gestori ambientali .....	5
3. <b>TAXI</b> - Pubblicata la circolare interministeriale per l'aumento delle licenze .....	5
4. <b>SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO</b> - Indicazioni dall'INL sulla corretta applicazione delle sanzioni penali e amministrative .....	6
5. <b>MEDIATORE FAMILIARE</b> - Pubblicato il regolamento che disciplina la professione .....	7
6. <b>CREDITO D'IMPOSTA R&amp;S</b> - Per la "qualità" istituito l'Albo dei certificatori.....	8
7. La Commissione approva un regime di aiuti all'Italia di <b>450 milioni di euro per promuovere gli investimenti nel settore agricolo</b> .....	9
8. <b>CONTRATTI DI CREDITO AI CONSUMATORI</b> - Pubblicata la nuova direttiva 2023/2225 che abroga la direttiva 2008/48/CE.....	9
9. <b>FONDO STRAORDINARIO PER L'EDITORIA</b> - Stanziati 27,5 milioni per le emittenti televisive e radiofoniche - Domande dal prossimo 7 novembre .....	10
10. <b>PORTUALITA'</b> - Online le modalità di accesso al finanziamento di 16 mln di euro dei servizi PCS ..	11
11. <b>TERZO SETTORE</b> - Al via dall'8 novembre la piattaforma per chiedere il contributo energia .....	11
12. <b>PNRR</b> - Tre nuovi bandi su energia pulita, città sostenibili e risorse idriche.....	12
12.1. <b>CEPT 2023</b> - 16 MILIONI DI EURO A SOSTEGNO DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA - DOMANDE PER ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI ENTRO IL PROSSIMO 22 NOVEMBRE - PROGETTI DEFINITIVI ENTRO IL 27 MARZO 2024 .....	13
12.2. <b>DUT 2023</b> - 16 MILIONI DI EURO A SOSTEGNO DELLA RICERCA IN CAMPO URBANISTICO - DOMANDE PER ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI ENTRO IL PROSSIMO 21 NOVEMBRE - PROGETTI DEFINITIVI ENTRO IL 30 APRILE 2024 .....	13
12.3. <b>Water4All</b> - 3 MILIONI DI EURO A SOSTEGNO DEI PROGETTI FINALIZZATI AD UNA MIGLIORE GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE - DOMANDA PER ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI ENTRO IL PROSSIMO 13 NOVEMBRE - PROGETTI DEFINITIVI ENTRO IL 29 APRILE 2024 .....	14
13. <b>ABI</b> - LE GUIDE SUL FONDO DI GARANZIA E DI SOLIDARIETA' PER I MUTUI PRIMA CASA.....	15
14. <b>BANCA D'ITALIA</b> - L'economia delle regioni italiane - Dinamiche recenti e aspetti strutturali .....	15
15. <b>CORTE DEI CONTI</b> - Pubblicata la Relazione sullo stato di attuazione del PNRR al primo semestre 2023.....	16
17. <b>NOTARIATO</b> - Operativo il Registro volontario dei testamenti olografi .....	17
18. <b>AL VIA LO STATO CIVILE DIGITALIZZATO</b> .....	17
19. <b>TELECAMERE PRIVATE</b> - No del Garante Privacy alla ripresa di aree pubbliche .....	18
<b>Altre notizie in breve</b> .....	19
<b>Rassegna della Gazzetta Ufficiale italiana ed europea</b> .....	20

## **1. ORGANISMI DI MEDIAZIONE - Fissati i criteri e le modalità di iscrizione e di tenuta del Registro e degli Elenchi**

È stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 255 del 31 ottobre 2023, il **D.M. 24 ottobre 2023, n. 150** con cui il Ministero della Giustizia **disciplina i criteri e le modalità di iscrizione e tenuta del registro degli organismi di mediazione e dell'elenco degli enti di formazione**, l'approvazione delle indennità spettanti agli organismi e l'istituzione dell'elenco degli organismi ADR deputati a gestire le controversie nazionali e transfrontaliere.

Tale decreto **sostituisce il D.M. 180 del 18 ottobre 2010** (ora abrogato) e costituisce **l'attuazione del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 149**, recante «*Attuazione della legge 26 novembre 2021, n. 206, recante delega al Governo per l'efficienza del processo civile e per la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie e misure urgenti di razionalizzazione dei procedimenti in materia di diritti delle persone e delle famiglie nonché in materia di esecuzione forzata*» (cd "**Riforma Cartabia**").

Il decreto - in vigore il 15 novembre 2023 - **consta di 49 articoli suddivisi nei seguenti sette Capi:**

**Capo I** - Disposizioni generali (artt. 1 – 2)

**Capo II** - Registro degli organismi di mediazione, sezione speciale del registro degli organismi ADR, elenco degli enti di formazione per la mediazione e requisiti di iscrizione (artt. 3 – 11)

**Capo III** - Tenuta del registro e degli elenchi, iscrizione, variazioni e verifiche periodiche, obblighi degli iscritti e vigilanza (artt. 12 – 22)

**Capo IV** - I percorsi di formazione (artt. 23 – 27)

**Capo V** - Indennità, spese e tabelle (artt. 28 – 34)

**Capo VI** - Sospensione e cancellazione degli iscritti (artt. 35 – 41)

**Capo VII** - Disposizioni transitorie, trattamento dati, finanziarie e finali (artt. 42 – 49).

Nel dettaglio, **il Decreto disciplina l'istituzione presso il Ministero:**

- a) **del registro degli organismi;**
- b) **della sezione speciale del registro di cui alla lettera a) per gli organismi ADR** ai sensi dell'articolo 141-octies, comma 1, lettera a), del Codice del consumo;
- c) **dell'elenco degli enti di formazione;**
- d) **degli elenchi dei mediatori e dei formatori quali sezioni, rispettivamente, del registro e dell'elenco degli enti di formazione;**
- e) degli elenchi dei responsabili, soci, associati, amministratori, rappresentanti e dei responsabili scientifici quali sezioni, rispettivamente, del registro e dell'elenco degli enti di formazione.

**Il decreto disciplina altresì:**

- a) **i requisiti per l'iscrizione nel registro degli organismi**, nella sezione speciale per gli organismi ADR e nell'elenco degli enti di formazione;
- b) **i requisiti per l'inserimento negli elenchi dei mediatori e dei formatori;**
- c) la procedura di iscrizione nel registro, nella sezione speciale degli organismi ADR e nell'elenco degli enti di formazione;
- d) gli obblighi degli iscritti;
- e) i percorsi di formazione iniziale e continua per mediatori e formatori;
- f) la vigilanza, le procedure di contestazione, le cause di sospensione e cancellazione dal registro, dalla sezione speciale e dall'elenco degli enti di formazione, e gli effetti della sospensione e cancellazione;
- g) **le indennità del primo incontro**, la tabella delle spese di mediazione per gli organismi pubblici e i criteri di approvazione delle tabelle delle spese di mediazione per gli organismi privati.

Sono istituiti presso il Ministero della giustizia:

**1) il registro degli organismi abilitati a svolgere la mediazione e**

**2) la sezione speciale del predetto registro per gli organismi ADR** (*Alternative Dispute Resolution*).

La parte prima del registro è riservata agli organismi pubblici, la parte seconda è riservata agli organismi privati, la sezione speciale del registro è riservata agli organismi ADR.

Per quanto attiene agli organismi di mediazione vengono disciplinati i requisiti di: **onorabilità** (art. 4), **serietà** (art. 5) e di **efficienza** (art. 6).

Gli **organismi costituiti, anche in forma associata, dalle Camere di commercio e dai consigli degli ordini professionali** sono iscritti su semplice domanda, all'esito della verifica della sussistenza dei requisiti di onorabilità, serietà ed efficienza di cui agli articoli 4, 5 e 6.

L'iscrizione degli **organismi costituiti da consigli degli ordini professionali diversi dai consigli degli ordini degli avvocati**, è subordinata al conseguimento dell'autorizzazione da parte del responsabile del registro, ai sensi dell'articolo 19, comma 1, del decreto legislativo (art. 7)

E' istituito presso il Ministero **l'elenco degli enti abilitati a svolgere l'attività di formazione per mediatori e formatori** in conformità al presente decreto.

La parte prima dell'elenco è riservata agli organismi pubblici, la parte seconda e' riservata agli organismi privati (art. 10).

L'art. 13 disciplina il **procedimento di iscrizione per gli Organismi nel Registro e negli Elenchi**.

A tal fine saranno resi disponibili dei modelli sul sito del Ministero entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore del DM 150/2023.

Dopo l'iscrizione nel Registro, l'Organismo non potrà, **se non per giustificato motivo, rifiutarsi di svolgere la mediazione** (art. 16, secondo comma, DM 150/2023).

L'Organismo, **su richiesta e con eventuali costi a carico di ciascuna delle parti che hanno partecipato alla procedura di mediazione, rilascia i verbali della procedura**, il documento contenente l'eventuale proposta del mediatore formulata ai sensi dell'articolo 11, commi 1 e 2, del decreto legislativo, l'eventuale rifiuto di tale proposta, il verbale di conciliazione, il verbale attestante il mancato raggiungimento dell'accordo o il verbale dal quale risulta la conciliazione.

L'art. 16, comma 6, DM 150/2023 disciplina **la trasmissione dei dati statistici**.

Gli art. 17, 18 e 19 disciplinano rispettivamente **gli obblighi di trasparenza degli Organismi**, degli Organismi ADR [in materia di consumo] e degli enti di formazione.

L'art. 21 disciplina gli **obblighi dei mediatori, incompatibilità e conflitti di interesse**.

L'art. 22 contiene le indicazioni per i **regolamenti di procedura**.

Degne di nota le lettere:

a) l'indicazione del **luogo** di svolgimento della mediazione, **derogabile con il consenso di tutte le parti**, del mediatore e del responsabile dell'Organismo;

b) **la possibilità per le parti di manifestare la volontà di svolgere la mediazione in modalità telematica;**

c) la possibilità per ciascuna delle parti, anche quando la mediazione non è svolta in modalità telematica, di **svolgere uno o più incontri da remoto;**

m), in realtà già presente nel DM 180/2020, secondo cui **non sono consentite comunicazioni riservate delle parti al solo mediatore, eccettuate quelle effettuate in occasione delle sessioni separate;**

n) la previsione di **2 ore per il primo incontro** con possibilità di estenderlo nella stessa giornata;

r) **la possibilità per le parti, al momento della nomina dell'esperto, di convenire che la relazione prevista dall'articolo 8, comma 7, del decreto legislativo possa essere prodotta nell'eventuale giudizio.**

Gli artt. 23, 24, 25, 26 e 27 disciplinano la **formazione iniziale e successiva dei mediatori, dei mediatori esperti e dei formatori**.

L'art. 28 prevede le nuove indennità e spese del **primo incontro**.

Importante novità è **la retribuzione dell'Organismo e di conseguenza del mediatore, al primo incontro informativo**.

Ai sensi dei commi 1 e 2, **per il primo incontro le parti sono tenute a versare all'Organismo di mediazione un importo a titolo di indennità, oltre alle spese vive**.

**L'indennità comprende le spese di avvio del procedimento di mediazione e le spese di mediazione comprendenti il compenso del mediatore** previste dai commi 4 e 5.

I commi 4 e 5 dell'art. 28 prevedono la determinazione delle **spese di avvio con la previsione di 3 scaglioni**:

- **euro 40,00** per le liti di valore sino a euro 1.000,00;
- **euro 75,00** per le liti di valore da euro 1.000,01 sino a euro 50.000,00;
- **euro 110,00** per le liti di valore superiore a euro 50.000,00 e indeterminato;

Sono dovuti a titolo di spese di mediazione i seguenti importi:

- **euro 60,00** per le liti di valore non superiore a euro 1.000 e per le cause di valore indeterminabile basso;
- **euro 120,00** per le liti di valore da euro 1.000,01 sino a euro 50.000,00, e per le cause di valore indeterminabile medio;
- **euro 170,00** per le liti di valore superiore a euro 50.000,00, e per le cause di valore indeterminabile alto.

I commi 6, 7 e 8 prevedono che **quando il primo incontro si conclude senza la conciliazione e il procedimento non prosegue con incontri successivi sono dovuti esclusivamente gli importi di cui ai commi 4 e 5.**

**Quando il primo incontro si conclude con la conciliazione sono altresì dovute le ulteriori spese di mediazione calcolate in conformità all'articolo 30, comma 1.**

Quando la mediazione è condizione di procedibilità della domanda ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo o quando è demandata dal giudice, l'indennità di mediazione, determinata ai sensi dei commi 4 e 5, è ridotta di un quinto, e sono **ridotte di un quinto** le ulteriori spese di mediazione determinate ai sensi del comma 7 (ultima regola era già contenuta nel DM 180/2010).

L'art. 29 prevede le regole per **la determinazione del valore della pratica di mediazione**. Ai sensi del comma 2, quando con l'atto di adesione si introduce un'ulteriore domanda **deve esserne indicato il valore**.

Per il dettaglio delle indennità previste dall'art. 30 si rinvia all'allegata [tabella](#).

In caso di accordo successivamente al primo incontro, l'art. 30, comma 2, prevede che in caso di conciliazione in incontri successivi al primo, sono dovute agli Organismi pubblici o agli Organismi privati le ulteriori spese di mediazione calcolate, rispettivamente, secondo la tabella di cui all'allegato A, o secondo la tabella approvata dal responsabile del Registro, detratti gli importi previsti dall'articolo 28, comma 5, **con una maggiorazione del venticinque per cento**.

Ai sensi dell'art. 34, comma 3, le parti sono solidalmente obbligate a corrispondere all'Organismo le ulteriori spese di mediazione in caso di conciliazione o di prosecuzione del procedimento con incontri successivi al primo.

Gli artt. 35 e ss disciplinano le cause di sospensione, cancellazione, la procedura di contestazione.

L'art. 42 prevede le disposizioni transitorie che disciplinano il passaggio dal precedente al nuovo Registro.

Ai sensi dell'art. 43 il responsabile dell'Organismo deve, fra le altro, aver conseguito il titolo di mediatore.

Ai sensi dell'art. 45 comma 1, **ai procedimenti pendenti alla data di entrata in vigore del presente decreto, avviati dal responsabile del Registro ai sensi dell'articolo 10 del decreto del Ministro della giustizia n. 180 del 2010, continua ad applicarsi il predetto decreto**.

Infine, in tema di spese, l'art. 46, comma 1, prevede che **alle procedure di mediazione iniziate con domanda presentata in data anteriore all'entrata in vigore del presente decreto continua ad applicarsi l'articolo 16 del decreto del Ministro della giustizia n. 180 del 2010 e la tabella A, ivi richiamata**. Inoltre, secondo il comma 2, alle procedure di mediazione iniziate con domanda presentata in data successiva all'entrata in vigore del presente decreto, **gli Organismi privati che hanno presentato istanza di mantenimento dell'iscrizione** ai sensi dell'articolo 42, comma 1, fino all'approvazione dell'istanza di adeguamento ai requisiti di iscrizione, **applicano le spese di**

**mediazione previste per gli Organismi pubblici** dall'articolo 31, commi 1, 2 e 4, e la tabella A allegata al presente decreto.

LINK:

[Per consultare il testo del D.M. n. 150/2023, cliccare QUI.](#)

## **2. R.E.N.T.Ri. - Definite le "Modalità operative" per la trasmissione dei dati - Assicurata l'interoperabilità con l'Albo gestori ambientali**

Il Regolamento di cui al D.M. 4 aprile 2023, n. 59 prevede, all'art. 21, l'adozione di decreti direttoriali da parte della Direzione generale competente del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per stabilire le modalità operative per assicurare la trasmissione dei dati al R.E.N.T.Ri. e fornire:

- **istruzioni per l'accesso e l'iscrizione al RENTRI;**
- **indicazioni sui requisiti informatici per garantire l'interoperabilità** tra i sistemi gestionali degli operatori e il RENTRI;
- **specifiche tecniche e informazioni sulle modalità di funzionamento degli strumenti di supporto** di cui all'articolo 20, comma 1 del D.M. 4 aprile 2023, n. 59.

In particolare, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1 lettere a), b), c) e g) del D.M. 4 aprile 2023, n. 59, con **decreto direttoriale del 6 novembre 2023, n. 143** è stato approvato il documento concernente le "**Modalità operative**" di seguito indicate:

- **Modalità operative per assicurare la trasmissione dei dati al RENTRI ed il suo funzionamento**, di cui al comma 1, lettera a);
- **Istruzioni per l'accesso e l'iscrizione al RENTRI da parte degli operatori**, di cui al comma 1, lettera b);
- **Requisiti informatici per garantire l'interoperabilità del Registro elettronico nazionale con i sistemi adottati dagli operatori**, di cui al comma 1, lettera c);
- **Modalità di funzionamento degli strumenti di supporto e dei servizi messi a disposizione degli operatori** per l'assolvimento degli adempimenti previsti, di cui alla lettera g).

Con successivi decreti direttoriali verranno approvate:

- a) le **modalità di compilazione dei modelli** allegati al D.M. 4 aprile 2023, n. 59 (FIR e Registro di carico e scarico) nonché
- b) i **requisiti per i servizi di consultazione da parte delle amministrazioni interessate** e
- c) i **manuali e le guide sintetiche a supporto degli operatori e degli utenti** (come previsto alle lettere d), e) ed f) dell'art.21 del D.M. 4 aprile 2023, n. 59).

Le Modalità operative contenute in questo documento sono presentate in **18 schede** e per ognuna di esse è stato individuato il soggetto destinatario ed articolate nei seguenti raggruppamenti.

Il Ministero fornisce una guida agli operatori interessati e consente loro di fornire gli ulteriori dati richiesti, rispetto a quelli derivanti dall'interconnessione con l'Albo gestori ambientali, con il Catasto dei rifiuti e con il Registro del recupero ([REcer](#)), registro nazionale per la raccolta delle autorizzazioni rilasciate e degli esiti delle procedure semplificate concluse per lo svolgimento di operazioni di recupero, previste dal comma 3-septies dell'articolo 184-ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

LINK:

[Per consultare il testo del decreto, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per consultare il testo delle "Modalità operative, cliccare QUI.](#)

## **3. TAXI - Pubblicata la circolare interministeriale per l'aumento delle licenze**

E' stata pubblicata, sul sito del Ministero delle imprese e del made in Italy, la **circolare interministeriale** indirizzata ai sindaci per fare chiarezza sulle novità introdotte dal D.L. n. 104/2023 (c.d. "*Decreto Asset*").

La pubblicazione arriva all'indomani della [segnalazione](#) con cui l'**Antitrust** ha sollecitato i comuni di **Roma, Milano e Napoli** ad **adeguare il numero delle licenze alla domanda**.

Ricordiamo che l'articolo 3 del D.L. n. 104 del 10 agosto 2023, convertito dalla L. n. 136 del 9 ottobre 2023 ha dettato, tra l'altro, misure per far fronte alle carenze del sistema di trasporto taxi su gomma, rafforzando le misure per avere più licenze taxi, aumentando la platea dei Comuni destinatari, coprendo così tutte le aree che hanno bisogno di un servizio più efficiente ed adeguato.

Le nuove regole semplificate permettono ai Comuni di rilasciare, in via sperimentale, licenze aggiuntive a chi è già titolare di una licenza per fronteggiare lo straordinario incremento della domanda legato a grandi eventi o a eccezionali flussi di presenze turistiche.

Le predette licenze, hanno carattere temporaneo o stagionale e una durata, comunque, non superiore a dodici mesi, prorogabili per un massimo di ulteriori dodici, su esigenze di potenziamento del servizio emerse dalla ricognizione dei dati.

Sul punto, la circolare precisa che la previsione, da parte del legislatore, di un termine fisso, parametrato alla durata di 12 "mesi", non esclude la possibilità che l'amministrazione comunale ne preveda un utilizzo anche frazionato nel tempo, fermo restando il limite temporale massimo stabilito dallo stesso legislatore. Nel caso, pertanto, un Comune valuti una esigenza di stagionalità plurimensile, legata ad esempio ad esigenze economiche o turistiche, lo stesso potrà consentire l'utilizzo della licenza anche in modalità non continuativa.

I Comuni possono indire subito i concorsi straordinari per aumentare le licenze senza ulteriori interventi normativi, richieste o autorizzazioni, con incentivi raddoppiati per l'acquisto di auto sostenibili.

I Comuni facoltizzati a bandire il concorso straordinario con le modalità semplificate previste dal successivo comma 3 sono:

- **i Comuni capoluogo di regione;**
- **i Comuni capoluogo sede di città metropolitane;**
- **i Comuni sede di aeroporto.**

I tassisti che ne fanno domanda potranno anche avere con una semplice comunicazione la doppia guida sulla stessa auto: basterà chiederla ai comuni e sarà automaticamente concessa.

A riguardo, la circolare precisa che - in funzione dell'esigenza di salvaguardare la libertà di concorrenza - tutti i Comuni devono consentire la sostituzione alla guida mediante turnazioni integrative, ma ciascun Comune potrà farlo con le modalità che più ritiene idonee, mediante proprio regolamento, ispirato comunque al principio del favor participationis.

LINK:

[Per consultare il testo della circolare interministeriale, cliccare QUI.](#)

#### **4. SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO - Indicazioni dall'INL sulla corretta applicazione delle sanzioni penali e amministrative**

L'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL) ha emanato la **nota n. 724 del 30 ottobre 2023**, con la quale fornisce indicazioni, ai propri ispettori, circa l'applicazione della **rivalutazione delle ammende e delle sanzioni amministrative in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro** ([Decreto Direttoriale n. 111 del 20 settembre 2023](#)).

La **rivalutazione** applicata è pari al **15,9%** e va calcolato sugli importi delle sanzioni previste dal Decreto Legislativo n. 81/2008 già aumentati del 10% per effetto della Legge n. 145/2018, art. 1, comma 445, lettera d), n. 2.

La rivalutazione trova applicazione esclusivamente con riferimento alle violazioni commesse **a far data dalla pubblicazione del decreto nella sezione "pubblicità legale" del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, avvenuta il 6 ottobre** u.s. e non dalla data della sua pubblicazione sulla gazzetta Ufficiale, avvenuta il 16 ottobre 2023.

Appare pertanto irrilevante la data della verbalizzazione dell'accertamento, in quanto ciò che rileva è la data di commissione del fatto o illecito e della corrispondente pena o sanzione all'epoca vigente.

Dunque, per le violazioni commesse prima del 6 ottobre, seppur accertata dopo tale data, non dovranno essere applicati i nuovi importi ma rimarranno validi quelli previsti fino al 5 ottobre scorso.

Inoltre, l'incremento non si applica alle "somme aggiuntive" previste dall'art. 14 del Decreto Legislativo n. 81/2008 (contrasto a lavoro irregolare e tutela salute e sicurezza), che occorre versare ai fini della revoca del provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale, le quali non costituiscono «propriamente sanzione».

La circolare contiene un **quadro riepilogativo delle contravvenzioni più ricorrenti** che prevedono pene alternative all'arresto o all'ammenda o solo ammenda, con l'indicazione degli importi rivalutati per effetto del Decreto Direttoriale n. 111 del 20 settembre 2023.

LINK:

[Per consultare il testo della Nota INL n. 724/2023, cliccare QUI.](#)

## **5. MEDIATORE FAMILIARE - Pubblicato il regolamento che disciplina la professione**

La mediazione familiare è un istituto presente da molti anni nel nostro ordinamento, e trovava attualmente riconoscimento nella [Legge n. 4 del 14 gennaio 2013](#), che disciplina le **professioni non organizzate in ordini o collegi** e che possono essere esercitate in forma individuale, in forma associata, societaria, cooperativa o nella forma del lavoro dipendente.

Tale professione viene ora regolamentata con la pubblicazione, sulla Gazzetta Ufficiale n. 2565 del 31 ottobre scorso, del **decreto interministeriale 27 ottobre 2023, n. 151**, che disciplina:

- a) l'attività professionale del mediatore familiare e la sua formazione;
- b) i requisiti di onorabilità per l'esercizio della professione e per **l'iscrizione nell'elenco** di cui all'articolo 12-bis del [regio decreto n. 1368 del 1941](#) recante «*Disposizioni per l'attuazione del codice di procedura civile e disposizioni transitorie*»;
- c) le modalità e i contenuti dei **corsi obbligatori** dedicati ai mediatori familiari per la formazione iniziale e l'aggiornamento professionale continuo;
- d) i **requisiti del formatore** nella mediazione familiare;
- e) le **regole deontologiche** della professione del mediatore familiare;
- f) le **tariffe applicabili** all'attività professionale del mediatore familiare;
- g) il trattamento dei dati personali raccolti.

Il decreto è stato emanato ai sensi dell'articolo 1, comma 23, lett. o) e p), della [Legge n. 206 del 26 novembre 2021](#) delega al Governo per l'efficienza del processo civile.

Il decreto, all'articolo 2, fornisce la seguente **definizione del "mediatore familiare"**:

*"Il mediatore familiare è la figura professionale terza e imparziale, con una formazione specifica, che interviene nei casi di cessazione o di oggettive difficoltà relazionali di un rapporto di coppia, prima, durante o dopo l'evento separativo.*

*Il mediatore opera al fine di facilitare i soggetti coinvolti nell'elaborazione di un percorso di riorganizzazione di una relazione, anche mediante il raggiungimento di un accordo direttamente e responsabilmente negoziato e con riferimento alla salvaguardia dei rapporti familiari e della relazione genitoriale, ove presente".*

La professione di mediatore di cui al comma 1 è esercitata in forma non organizzata ai sensi della citata L. n. 4/2013 da coloro che sono in possesso dei **requisiti di onorabilità e professionali**, di cui agli articoli, rispettivamente, 3 e 4 del decreto.

Il mediatore familiare deve inoltre frequentare un corso di **formazione iniziale** e curare il proprio **aggiornamento professionale continuo** in conformità a quanto prevede l'articolo 5 del decreto.

Non sono tenuti a svolgere il corso di formazione iniziale previsto al comma 3 i soggetti di cui all'articolo 4 comma 2 e coloro che sono iscritti nell'elenco di cui all'articolo 12-bis delle disposizioni di attuazione del codice di procedura civile (art. 5, comma 11).

Ai commi 9 e 10 dell'articolo 5 vengono inoltre fissati i requisiti del formatore.

All'articolo 6 del decreto vengono fissate le **regole deontologiche**.

Al comma 3 di tale articolo si stabilisce che "Il mediatore familiare esercita l'attività di mediazione con imparzialità, neutralità e assenza di giudizio nei confronti dei mediandi, promuovendo fra loro un processo equilibrato e incoraggiandoli a confrontarsi in modo costruttivo".

Ricordiamo che, ai sensi dell'articolo 12-bis del R.D. n. 1368/1941, presso ogni tribunale è istituito un **elenco di mediatori familiari**.

Il [D.Lgs. 10 ottobre 2022, n. 149](#) ha disposto (con l'art. 35, comma 1) che "*Le disposizioni del presente decreto, salvo che non sia diversamente disposto, hanno effetto a decorrere dal 30 giugno 2023 e si applicano ai procedimenti instaurati successivamente a tale data. Ai procedimenti pendenti alla data del 30 giugno 2023 si applicano le disposizioni anteriormente vigenti*".

LINK:

[Per consultare il testo del D.M. n. 151/2023, cliccare QUI.](#)

## **6. CREDITO D'IMPOSTA R&S - Per la "qualità" istituito l'Albo dei certificatori**

Con il **D.P.C.M. 15 settembre 2023**, recante "*Disposizioni in materia di certificazione attestante la qualificazione delle attività di ricerca e sviluppo, di innovazione tecnologica e di design e ideazione*" - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 258 del 4 novembre 2023 e in vigore dal prossimo 19 novembre - è stato istituito **l'Albo dei soggetti abilitati al rilascio delle certificazioni attestanti la qualificazione:**

- **delle attività di ricerca e sviluppo, di innovazione tecnologica e di design e ideazione estetica**, ai fini del riconoscimento del credito d'imposta nelle misure stabilite dai commi da 203 a 203-*quater* della L. n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020);
- **delle attività di ricerca e sviluppo**, ai sensi dell'articolo 3 del D.L. n. 145/2013, convertito dalla L. n. 9/2014;
- **delle attività di innovazione tecnologica** finalizzate al raggiungimento di obiettivi di innovazione digitale 4.0 e di transizione ecologica, per il riconoscimento del credito d'imposta in misura maggiorata per le attività di innovazione tecnologica previsto comma 203, quarto periodo, e commi 203-*quinqüies* e 203-*sexies* della L. n. 160/2019.

Il decreto è stato emanato in attuazione delle disposizioni di cui commi 2 e seguenti dell'articolo 23 del D.L. n. 73/2022 (c.d. "*Decreto Semplificazioni*"), convertito dalla L. n. 122/2022, al fine di favorire l'applicazione in condizioni di certezza operativa per le discipline previste dai commi 200, 201 e 202 della L. n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020)

L'Albo è **tenuto presso la Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le PMI del Ministero delle imprese e del made in Italy.**

Possono presentare domanda di iscrizione all'albo dei certificatori:

- a) le **persone fisiche**, in possesso dei titoli riportati al comma 3 dell'articolo 2 del decreto (titolo di laurea idoneo rispetto all'oggetto della certificazione);
- b) le **imprese svolgenti professionalmente servizi di consulenza** aventi ad oggetto progetti di ricerca, sviluppo, in possesso dei requisiti indicati al comma 4 dello stesso articolo 2.

La certificazione può esser richiesta da coloro che hanno effettuato o intendono effettuare investimenti in attività ammissibili ai crediti d'imposta, a condizione che le violazioni relative all'utilizzo di tali crediti non siano state già constatate con Processo Verbale di Constatazione (PVC) o contestate con atto impositivo.

A questo proposito le imprese interessate devono inoltrare una specifica richiesta al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, tramite l'apposito modello, che sarà approvato con un apposito decreto direttoriale.

Nel modulo dovranno essere indicati il certificatore incaricato e gli estremi della sua accettazione.

La certificazione dovrà essere **trasmessa dal certificatore al Ministero delle imprese e del made in Italy** - tramite apposita procedura informatica - **entro 15 giorni dalla data in cui è rilasciata all'impresa** (art. 4, comma 1).

I soggetti richiedenti la certificazione sono tenuti al versamento al bilancio dello Stato dei **diritti di segreteria stabiliti nella somma di euro 252,00 per certificazione** (art. 4, comma 4).

**Attesi per il 17 febbraio 2024 due decreti direttoriali per stabilire:**

- 1) le modalità informatiche e i termini per la presentazione delle domande di iscrizione all'albo, nonché le ulteriori regole e procedure per la verifica delle domande di iscrizione, la formazione, l'aggiornamento e la gestione dell'Albo, modalità di versamento dei diritti di segreteria di 252,00 euro (art. 2, comma 2);
- 2) le modalità, i termini e gli adempimenti per lo scambio di comunicazioni e informazioni tra il Ministero delle imprese e del made in Italy e l'amministrazione finanziaria ai fini delle attività di vigilanza e di controllo delle certificazioni e della corretta applicazione delle disposizioni agevolative oggetto del presente decreto (art. 4, comma 5).

**Entro il prossimo 31 dicembre**, infine, per la corretta applicazione dei crediti d'imposta il Ministero delle Imprese e del Made in Italy pubblicherà le "**Linee Guida**", con le quali potranno essere adottati specifici schemi di certificazione riferiti alle diverse tipologie di investimenti ai differenti settori economici.

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

## **7. La Commissione approva un regime di aiuti all'Italia di 450 milioni di euro per promuovere gli investimenti nel settore agricolo**

La **Commissione europea** ha approvato, ai sensi delle norme UE sugli aiuti di Stato, un **piano italiano da 450 milioni di euro** per sostenere il **settore agricolo** favorendo gli investimenti legati alla produzione agricola primaria, nonché alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

Il regime sarà aperto alle imprese attive nella produzione agricola primaria e nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli in Italia.

Nell'ambito della misura, che **durerà fino al 31 dicembre 2025**, gli aiuti assumeranno la forma di **prestiti agevolati e copriranno fino all'80% dei costi ammissibili**.

Lo scopo del regime è quello di **rafforzare la competitività e la resilienza del settore** agricolo, promuovendo progetti legati, tra l'altro:

- a) alla **costruzione, acquisizione o miglioramento di beni immobili;**
- b) all'**acquisto di macchinari e attrezzature;**
- c) all'**acquisto, sviluppo o utilizzo di soluzioni informatiche.**

La Commissione ha valutato il regime alla luce delle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato, in particolare dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del TFUE, che consente agli Stati membri di sostenere lo sviluppo di determinate attività economiche a determinate condizioni, e degli orientamenti 2022 per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

La Commissione ha ritenuto che il regime sia necessario e appropriato per incoraggiare gli investimenti nel settore agricolo. Inoltre, la Commissione ha ritenuto che il regime sia proporzionato in quanto si limita al minimo necessario e avrà un impatto limitato sulla concorrenza e sugli scambi tra gli Stati membri.

Su questa base, la Commissione ha approvato il regime italiano in base alle norme UE sugli aiuti di Stato.

## **8. CONTRATTI DI CREDITO AI CONSUMATORI - Pubblicata la nuova direttiva 2023/2225 che abroga la direttiva 2008/48/CE**

E' stata pubblicata, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L del 30 ottobre 2023, **la direttiva (UE) 2023/2225 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 ottobre 2023** relativa ai **contratti di credito ai consumatori (CCD II)** e che abroga la direttiva 2008/48/CE (*Consumer Credit Directive* - CCD).

In continuità con la CCD la Direttiva CCD II definisce il regime normativo in materia di **contratti di credito ai consumatori**.

La direttiva CCD II mira a proteggere i consumatori, promuovere la trasparenza e la responsabilità nell'ambito del credito al consumo, designando un quadro normativo avanzato per l'armonizzazione della normativa.

In particolare, la Direttiva in oggetto è volta a superare talune carenze normative relative all'ambito di applicazione della Direttiva 2008/48/CE, alle sue definizioni e ai suoi termini talvolta poco chiari, agli obblighi di informazione non adattati ai media digitali, alla mancanza di chiarezza nelle disposizioni in materia di valutazione del merito creditizio e a una non uniforme applicazione a livello nazionale.

Vengono in particolare introdotte le seguenti misure:

- **estensione dell'ambito di applicazione della direttiva ai prestiti di importo inferiore a 200 euro**, ai contratti di locazione o di leasing con opzione di acquisto, ai contratti di credito sotto forma di concessione di scoperto;
- **fornitura di spiegazioni adeguate ai consumatori**;
- riduzione della quantità di informazioni da fornire ai consumatori nella pubblicità, incentrandosi su informazioni chiave quando sono fornite attraverso determinati canali;
- maggiori dettagli su come e quando le informazioni precontrattuali vengono presentate ai consumatori, per garantire che siano fornite in modo più efficace;
- **divieto di desumere il consenso del consumatore tramite caselle preselezionate**;
- **divieto di pratiche di commercializzazione abbinata**;
- standard in materia di servizi di consulenza;
- **divieto di vendita non sollecitata di prodotti di credito**;
- introduzione della possibilità per gli Stati membri di fissare limiti sui tassi di interesse, sul tasso annuo effettivo globale o sul costo totale del credito;
- definizione di norme di comportamento e obbligo per i fornitori di credito e gli intermediari del credito di garantire che il personale disponga di competenze e conoscenze adeguate;
- indicazione che le valutazioni del merito creditizio dovrebbero essere effettuate sulla base di informazioni pertinenti e accurate sulla situazione finanziaria ed economica;
- **obbligo per gli Stati membri di promuovere l'educazione finanziaria**;
- obbligo per gli Stati membri di adottare misure volte a incoraggiare i creditori a esercitare un ragionevole grado di tolleranza.

Gli Stati membri dovranno adottare e pubblicare **entro il 20 novembre 2025** le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie per conformarsi alla presente direttiva.

Gli Stati membri dovranno comunicare immediatamente alla Commissione il testo di tali disposizioni che dovranno essere **applicate a decorrere dal 20 novembre 2026**.

LINK:

[Per consultare il testo della direttiva \(UE\) 2023/2225, cliccare QUI.](#)

## **9. FONDO STRAORDINARIO PER L'EDITORIA - Stanziati 27,5 milioni per le emittenti televisive e radiofoniche - Domande dal prossimo 7 novembre**

Con un [comunicato del 31 ottobre scorso](#), il Ministero delle imprese e del made in Italy ha reso noto che, a partire dal **7 novembre 2023**, le imprese editrici di **emittenti radiofoniche e televisive** potranno presentare domanda per accedere agli incentivi per gli investimenti orientati all'**innovazione tecnologica** e alla **transizione digitale**.

Il contributo, che ha l'obiettivo di migliorare la qualità dei contenuti e la loro fruizione da parte dell'utenza, riguarda gli investimenti effettuati nel 2022 e sarà concesso sotto forma di **rimborso**, in misura pari al **70% delle spese** sostenute.

Qualora il totale dei contributi richiesti risulti superiore alle risorse disponibili, si procederà al riparto proporzionale tra i soggetti aventi diritto.

Le risorse, stanziato nell'ambito del "*Fondo straordinario per gli interventi di sostegno all'editoria*", sono così suddivise:

- **10 milioni di euro** per i fornitori di servizi di media audiovisivi (FSMA) nazionali,
- **10 milioni di euro** per gli FSMA operanti in ambito locale,

- **7,5 milioni di euro** per i titolari di concessioni radiofoniche, i fornitori di contenuti radiofonici digitali e i consorzi di imprese editoriali operanti in tecnica DAB.

A queste risorse si aggiungono inoltre **7,5 milioni di euro**, a cura del Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio, destinati agli investimenti innovativi delle imprese editrici di **giornali e periodici** e delle **agenzie di stampa**.

Per queste ultime le domande potranno essere presentate, con una procedura dedicata, a partire dal **1° dicembre 2023**.

Link:

[Per maggiori informazioni, cliccare QUI.](#)

## **10. PORTUALITA' - Online le modalità di accesso al finanziamento di 16 mln di euro dei servizi PCS**

Con un [comunicato stampa del 4 novembre 2023](#), il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha reso noto che con [decreto del 31 ottobre 2023, n. 35](#), sono state pubblicate le modalità di accesso al finanziamento per lo sviluppo e l'implementazione dei servizi Port Community System (PCS) per l'interoperabilità con le Pubbliche Amministrazioni coinvolte e la Piattaforma Logistica digitale Nazionale (PLN) a valere sulle risorse previste dalla Misura M3C2 I 2.1 del PNNR "#Next Generation Italia" che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante.

L'Avviso disciplina le modalità ed i requisiti necessari per la presentazione delle proposte di investimento per l'ammissione al finanziamento, al quale possono presentare richiesta di ammissione a finanziamento le Autorità di Sistema Portuale (AdSP).

Le risorse erogabili per la realizzazione degli interventi previsti sono pari a **16 milioni di euro**, di cui almeno il 40% delle risorse allocabili è destinato prioritariamente alle Regioni del Mezzogiorno.

I servizi Port Community System (PCS) sono quei sistemi in grado di facilitare lo scambio di informazioni tra gli attori della filiera, semplificando le procedure di scambio di informazioni con la pubblica amministrazione, rendendo in questo modo più efficiente e sicuro il flusso delle merci tra il porto e l'hinterland, secondo gli indirizzi del Piano Nazionale della Portualità e della Logistica.

Titolare del procedimento di assegnazione dei finanziamenti è la Direzione generale per le politiche integrate di mobilità sostenibile, la logistica e l'intermodalità con il supporto di [RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti Spa](#).

Le **domande di ammissione a finanziamento** devono essere presentate **entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso** sul sito istituzionale del Ministero e sul sito di RAM Logistica, Infrastrutture, Trasporti, **esclusivamente tramite posta elettronica certificata** all'indirizzo [dg.sli@pec.mit.gov.it](mailto:dg.sli@pec.mit.gov.it).

Il messaggio di posta elettronica certificata, recante in allegato la domanda di ammissione, deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura: "Domanda di ammissione al finanziamento previsto dalla Misura M3C2 I2.1.2 "Reti di porti ed interporti".

LINK:

[Per maggiori informazioni e per prendere visione del dell'Avviso pubblico e deli allegati al decreto di approvazione, cliccare QUI.](#)

## **11. TERZO SETTORE - Al via dall'8 novembre la piattaforma per chiedere il contributo energia**

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con un comunicato stampa del 6 novembre 2023, ha reso noto che dalle **ore 12.00 dell'8 novembre 2023 fino alle ore 12.00 del 12 dicembre 2023** sarà aperta la piattaforma informatica, gestita da INVITALIA, per accedere al contributo previsto dall'articolo 8, comma 2 del decreto-legge n. 144/2022.

**Le risorse complessivamente disponibili sono pari a 98,5 milioni di euro**

Possono beneficiare della misura:

- gli **enti iscritti nel registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS)** di cui all'art 45 del D.Lgs. n.117/2017;
- le **organizzazioni di volontariato (OdV)** tuttora coinvolte nel processo di trasmigrazione di cui all'articolo 54 del D.Lgs. n.117/2017;
- le **associazioni di promozione sociale (APS)** tuttora coinvolte nel processo di trasmigrazione di cui all'articolo 54 del D.Lgs. n.117/2017;
- le **organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS)** di cui al decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, iscritte nella relativa anagrafe;
- gli **enti religiosi civilmente riconosciuti** di cui all'art. 4, comma 3 del D.Lgs. n.117/2017.

Saranno ammessi al contributo gli enti del Terzo settore che hanno subito **un incremento dei costi energetici e gas naturale** nei primi tre trimestri dell'anno 2022 rispetto al corrispondente dell'anno 2021 pari o superiore al 20% e saranno rimborsabili fino ad un massimo dell'80%.

L'importo massimo del rimborso per ciascun ente non potrà eccedere in ogni caso euro 30.000,00.

**Entro l'11 febbraio 2024**, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali adatterà il provvedimento di individuazione degli enti ammessi al contributo, sulla base dell'elenco stilato da INVITALIA spa, secondo un ordine decrescente a partire dalla maggiore percentuale di incremento dei costi subito dall'ente, e dando priorità, a parità di percentuale, al maggiore importo del costo sostenuto.

Le **modalità di partecipazione e di presentazione dell'istanza** sono contenute nel [D.P.C.M. 8 febbraio 2023](#).

LINK:

[Per accedere al comunicato, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per consultare il manuale operativo, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per accedere alla pagina dedicata del sito INVITALIA e procedere all'inoltro della domanda, cliccare QUI.](#)

## **12. PNRR - Tre nuovi bandi su energia pulita, città sostenibili e risorse idriche**

Sono stati pubblicati tre **bandi nazionali** relativi ai partenariati europei "Horizon", che sostengono **progetti di ricerca, sviluppo e innovazione** sui temi della transizione verso l'energia pulita, delle città sostenibili e della gestione delle risorse idriche.

Le misure, promosse nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (**PNRR**), sono rivolte ad imprese, centri di ricerca o organismi di ricerca associati ad imprese.

Le risorse a disposizione sono complessivamente pari a **35 milioni** di euro.

Il bando "**Clean Energy Transition**" (**CETP**) finanzia progetti che supportino la transizione verso l'utilizzo delle **energie pulite** e agevolino il raggiungimento della neutralità climatica dell'Europa entro il 2050. Le pre-proposal vanno presentate entro il 22 novembre 2023 (ore 14), mentre per le proposte definitive ci sarà tempo fino al 27 marzo 2024.

Il bando "**Driving Urban Transitions**" (**DUT**) sostiene iniziative per rispondere alle principali sfide legate allo **sviluppo urbanistico** e sostenibile delle città, al miglioramento della qualità della vita e della mobilità nei centri urbani. Le scadenze sono il 21 novembre (ore 13) per l'invio delle pre-proposal e il 30 aprile 2024 per le proposte definitive.

Il bando "**Water4All**" supporta progetti che aiutino a gestire le **risorse idriche** nel lungo periodo e contribuiscano a sviluppare strumenti e soluzioni per l'integrazione dei servizi degli ecosistemi. I termini per la presentazione delle domande scadono il 13 novembre 2023 (ore 15) per le pre-proposal e il 29 aprile 2024 per le proposte definitive.

## **12.1. CETP 2023 - 16 MILIONI DI EURO A SOSTEGNO DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA - DOMANDE PER ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI ENTRO IL PROSSIMO 22 NOVEMBRE - PROGETTI DEFINITIVI ENTRO IL 27 MARZO 2024**

CETP (*Clean Energy Transition Partnership*) è un'iniziativa transnazionale di programmazione congiunta di ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione (RTDI) finalizzata a promuovere e accelerare la transizione energetica verso l'energia pulita e verso i sistemi energetici decarbonizzati che si basa su programmi di finanziamento RTDI regionali e nazionali.

La presentazione delle domande di agevolazione delle proposte progettuali nell'ambito del bando transnazionale congiunto 2023 emanato da CETPartnership si articola in due fasi distinte:

- a) la presentazione dei **progetti preliminari** (*pre-proposal*);
- b) la presentazione dei **progetti definitivi** (*full-proposal*) da parte dei soggetti proponenti che sono stati ammessi a conclusione della prima fase.

Con l'articolo 1-bis del [decreto direttoriale del 3 novembre 2023, Prot. 0214285](#), pubblicato sul sito del Ministero delle imprese e del made in Italy, si è stabilito che, ai fini dell'accesso alle agevolazioni finanziarie, i soggetti proponenti dovranno presentare i progetti preliminari entro e non oltre le ore 14:00 del 22 novembre 2023, in via esclusivamente telematica tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata [dgaii.div6@pec.mise.gov.it](mailto:dgiai.div6@pec.mise.gov.it), richiesta di accesso alle agevolazioni e contestuale presentazione della proposta preliminare.

I soggetti proponenti la cui proposta preliminare sia stata valutata ammissibile e per i quali sia quindi stata raccomandata la presentazione dei progetti definitivi devono presentare, in via esclusivamente telematica, tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata [dgaii.div6@pec.mise.gov.it](mailto:dgiai.div6@pec.mise.gov.it) entro e non oltre le ore 14:00 del 27 marzo 2024 la domanda di agevolazioni finanziarie (ALLEGATO 1-bis), unitamente alla documentazione elencata nell'ALLEGATO 2.

LINK:

[Per accedere al decreto direttoriale del 3 novembre 2023 e ai suoi allegati, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni sul CETP 2023, cliccare QUI.](#)

## **12.2. DUT 2023 - 16 MILIONI DI EURO A SOSTEGNO DELLA RICERCA IN CAMPO URBANISTICO - DOMANDE PER ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI ENTRO IL PROSSIMO 21 NOVEMBRE - PROGETTI DEFINITIVI ENTRO IL 30 APRILE 2024**

DUT: partenariato europeo, nell'ambito della Joint Programming Initiative Urban Europe, che affronta sfide urbane complesse con un approccio integrato per offrire ai decisori nei Comuni, nelle aziende e nella società i mezzi per agire e consentire le necessarie trasformazioni urbane.

La presentazione delle domande di agevolazione delle proposte progettuali nell'ambito del bando transnazionale congiunto 2023 emanato da CETPartnership si articola in due fasi distinte:

- a) la presentazione dei **progetti preliminari** (*pre-proposal*);
- b) la presentazione dei **progetti definitivi** (*full-proposal*) da parte dei soggetti proponenti che sono stati ammessi a conclusione della prima fase.

Con l'articolo 1-bis del [decreto direttoriale del 3 novembre 2023, Prot. 0214284](#), pubblicato sul sito del Ministero delle imprese e del made in Italy, si è stabilito che, ai fini dell'accesso alle agevolazioni finanziarie, i soggetti proponenti dovranno presentare i progetti preliminari entro e non oltre le ore 13:00 del 21 novembre 2023, in via esclusivamente telematica tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata [dgaii.div6@pec.mise.gov.it](mailto:dgiai.div6@pec.mise.gov.it), richiesta di accesso alle agevolazioni e contestuale presentazione della proposta preliminare.

**L'iniziativa si rivolge a:**

- imprese che esercitano attività industriali e di trasporto, comprese quelle artigiane;
- imprese agro-industriali che svolgono prevalentemente attività industriale;

- imprese che esercitano attività ausiliarie in favore delle imprese di cui alle lettere a) e b);
- centri di ricerca.

Questi soggetti possono presentare progetti anche congiuntamente tra loro o con organismi di ricerca. In entrambi i casi, i progetti devono essere realizzati mediante il ricorso allo strumento del contratto di rete o ad altre forme di contrattuali quali, a titolo esemplificativo, il consorzio o l'accordo di partenariato.

I soggetti proponenti la cui proposta preliminare sia stata valutata ammissibile e per i quali sia quindi stata raccomandata la presentazione dei progetti definitivi devono presentare, in via esclusivamente telematica, tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata [dgai.div6@pec.mise.gov.it](mailto:dgai.div6@pec.mise.gov.it) entro e non oltre le ore 13:00 del 30 aprile 2024 la domanda di agevolazioni finanziarie (ALLEGATO 1-bis), unitamente alla documentazione elencata nell'ALLEGATO 2.

LINK:

[Per accedere al decreto direttoriale del 3 novembre 2023 e ai suoi allegati, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni sul DUT 2023, cliccare QUI.](#)

### **12.3. Water4All - 3 MILIONI DI EURO A SOSTEGNO DEI PROGETTI FINALIZZATI AD UNA MIGLIORE GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE - DOMANDA PER ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI ENTRO IL PROSSIMO 13 NOVEMBRE - PROGETTI DEFINITIVI ENTRO IL 29 APRILE 2024**

La partnership "Water Security for the Planet" (Water4All) ha come obiettivo il raggiungimento della sicurezza idrica attraverso lo stimolo delle trasformazioni sistemiche e dei cambiamenti tramite un canale diretto con l'intera filiera di ricerca e sviluppo e facendo convergere problematiche e soluzioni.

L'iniziativa europea Water4All è volta a fornire conoscenze, modelli, approcci, strumenti e metodologie per comprendere meglio i processi idrogeologici a diverse scale e per rispondere in modo più efficiente ai problemi legati agli eventi climatici estremi. Ha l'obiettivo di finanziare imprese e centri di ricerca che desiderano collaborare a progetti di ricerca e sviluppo sugli argomenti specifici indicati nel provvedimento ministeriale.

#### **L'iniziativa si rivolge a:**

- imprese di qualsiasi dimensione che esercitano attività industriale, commerciale, di trasporto o ausiliare delle precedenti
- imprese artigiane
- imprese agro-industriali
- Università, Centri di Ricerca e Organismi di Ricerca.

Il [decreto ministeriale del 23 novembre 2022](#) ha destinato 3 milioni di euro al cofinanziamento delle imprese italiane selezionate nel bando transnazionale congiunto "Gestione delle risorse idriche: resilienza, adattamento e mitigazione degli eventi climatici estremi e strumenti di gestione" nell'ambito dell'iniziativa europea Water4All.

La presentazione delle domande di agevolazione delle proposte progettuali nell'ambito del bando transnazionale congiunto 2023 "Aquatic Ecosystem Services" emanato da Water4All si articola in due fasi distinte:

a) la presentazione dei **progetti preliminari** (*pre-proposal*);

b) la presentazione dei **progetti definitivi** (*full-proposal*) da parte dei soggetti proponenti che sono stati ammessi a conclusione della prima fase.

Con l'articolo 1-bis del [decreto direttoriale del 3 novembre 2023, Prot. 0214286](#), pubblicato sul sito del Ministero delle imprese e del made in Italy, si è stabilito che, ai fini dell'accesso alle agevolazioni finanziarie, i soggetti proponenti dovranno presentare i progetti preliminari entro e non oltre le ore 15:00 del 13 novembre 2023, in via esclusivamente telematica tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata

dgiai.div6@pec.mise.gov.it, richiesta di accesso alle agevolazioni e contestuale presentazione della proposta preliminare.

I soggetti proponenti la cui proposta preliminare sia stata valutata ammissibile e per i quali sia quindi stata raccomandata la presentazione dei progetti definitivi devono presentare, in via esclusivamente telematica, tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata [dgiai.div6@pec.mise.gov.it](mailto:dgiai.div6@pec.mise.gov.it) entro e non oltre le ore 15:00 del 29 aprile 2024 la domanda di agevolazioni finanziarie (ALLEGATO 1-bis), unitamente alla documentazione elencata nell'ALLEGATO 2.

LINK:

[Per accedere al decreto direttoriale del 3 novembre 2023 e ai suoi allegati, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni sul Water4All - Gestione delle risorse idriche, cliccare QUI.](#)

### **13. ABI - LE GUIDE SUL FONDO DI GARANZIA E DI SOLIDARIETA' PER I MUTUI PRIMA CASA**

Al **Fondo di garanzia per i mutui prima casa** è dedicato [un primo approfondimento](#) elaborato dall'ABI, l'Associazione Bancaria Italiana, con le banche e le Associazioni dei consumatori nell'ambito del progetto Trasparenza semplice.

Il Fondo di garanzia per i mutui prima casa - istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze con la legge 27 dicembre 2013, n. 147, art. 1 comma 48, lett. c) - favorisce l'accesso ai mutui per l'acquisto - o per l'acquisto e ristrutturazione per efficientamento energetico - della prima casa a beneficio dei cittadini che non siano proprietari di altri immobili a uso abitativo, avvalendosi delle garanzie statali.

Al **Fondo di solidarietà per i mutui per l'acquisto della prima casa** è dedicata una [seconda breve Guida](#), elaborata sempre dall'ABI.

Si tratta del cosiddetto "**Fondo Gasparini**", lo strumento che vede le istituzioni pubbliche e le banche italiane collaborare su misure straordinarie di cui avvalersi in caso di necessità.

Uno strumento rafforzato più volte da interventi legislativi volti a contenere gli effetti delle emergenze, a partire da quella da Covid, che ne hanno ampliato l'ambito di applicazione ed esteso l'operatività fino al 31 dicembre 2023.

La Guida "**Sospensione delle rate del mutuo per supportare le famiglie in difficoltà**" mira a fornire ai cittadini informazioni aggiornate ed essenziali riguardo all'operatività e alle misure di sostegno che si attivano tramite il Fondo.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per accedere alla Guida sul Fondo di garanzia per i mutui di prima casa, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni e per accedere alla Guida sul Fondo solidarietà mutui prima casa, cliccare QUI.](#)

### **14. BANCA D'ITALIA - L'economia delle regioni italiane - Dinamiche recenti e aspetti strutturali**

"**L'economia delle regioni italiane - Dinamiche recenti e aspetti strutturali, Novembre 2023**", è una pubblicazione della Banca d'Italia che analizza le economie regionali verificando i nodi strutturali e le prospettive di ogni settore.

Nel 2022 l'economia è cresciuta in misura significativa in tutte le macroaree, dopo l'eccezionale recupero dell'anno precedente.

L'espansione è stata più forte nel Nord Est e al Centro, ma **nel 2023 l'economia regionale rallenta.**

In questo quadro l'unica nota positiva è l'assenza di una crescita del divario con il Sud, che anzi risente meno dell'impatto dell'industria in frenata.

Il Mezzogiorno, che durante la pandemia aveva beneficiato del maggior peso della presenza pubblica, quindi non recupera e non aggrava il tradizionale distacco con il Nord.

E' questa una delle segnalazioni del **rapporto elaborato dalla Banca d'Italia**, pubblicato il 7 novembre scorso.

Il rapporto segnala inoltre come "nonostante il **diffuso calo del tasso di disoccupazione, permangono ampi margini di forza lavoro inutilizzata**, specialmente nelle regioni meridionali".

Nella prima metà del 2023 l'attività si è affievolita in tutte le aree, risentendo del rallentamento della domanda interna ed estera.

Gli investimenti si sono indeboliti, anche se sostenuti dagli incentivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

In prospettiva le vendite rimarrebbero stazionarie anche se l'espansione dell'occupazione è continuata nei primi sei mesi dell'anno in corso, con maggiore intensità al Centro Nord. L'inflazione, seppure in calo dall'inizio dell'anno, ha **eroso il reddito disponibile delle famiglie**, frenandone i consumi.

La **perdita di potere d'acquisto** è stata più elevata per i nuclei con minore capacità di spesa, in particolare nel Nord Est e nelle Isole.

I rincari hanno inoltre **accresciuto il rischio di povertà energetica**, una condizione più diffusa nelle regioni meridionali.

Il credito bancario alle imprese è calato e quello alle famiglie ha rallentato.

Le banche sono diventate più **selettive nella concessione dei prestiti**, anche se gli investimenti pubblici sono cresciuti e sono destinati a irrobustirsi con la progressiva attuazione del PNRR.

LINK:

[Per consultare il testo del documento, cliccare QUI.](#)

## **15. CORTE DEI CONTI - Pubblicata la Relazione sullo stato di attuazione del PNRR al primo semestre 2023**

Con un comunicato stampa dell' 8 novembre scorso, le Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei Conti hanno reso conto di aver approvato, il 6 novembre 2023, la **Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nel primo semestre 2023**, ai sensi dell'art. 7, comma 7, ultimo periodo, del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77/2021.

I risultati raggiunti dagli **obiettivi europei** risultano buoni.

Sono stati conseguiti dei 28 obiettivi del primo semestre 2023, meno performanti i risultati per le 54 **scadenze di rilevanza esclusivamente nazionale**: di quelle in scadenza a giugno scorso, risulta concluso il 74%.

Dei 69 obiettivi europei del secondo semestre 2023 (la maggioranza dei quali interessati da proposta di modifica nel documento di revisione del Piano), a metà ottobre ne erano stati già conseguiti 10, oltre a 6 su 15 di quelli nazionali del terzo trimestre 2023.

«Appare sempre più urgente» - come si legge nel comunicato della Corte dei Conti - «una spedita finalizzazione della fase di revisione del Piano per **rimuovere fattori di incertezza**, sia per le iniziative che rimarranno gestite nell'ambito del PNRR sia per quelle che dovranno fuoriuscirne, consentendo a soggetti responsabili e attuatori gli opportuni adattamenti».

In linea con le precedenti, la Relazione sul I semestre 2023, nella Sezione II, **contiene due approfondimenti tematici**.

Il primo è dedicato alla **valutazione dell'impatto dell'inflazione sui progetti di investimento del Piano**, nonché dell'adeguatezza e coerenza allocativa delle risorse aggiuntive stanziato dal Governo.

Il secondo approfondimento tematico della Sezione II si incentra sul **percorso di digitalizzazione della Pubblica amministrazione italiana**, stimolato dalle misure del PNRR, ma che dovrà necessariamente essere accompagnato dal rafforzamento delle dotazioni di personale caratterizzato da elevate competenze tecniche.

Emerge, al riguardo, come la P.A. italiana risulti in grave ritardo, rispetto agli altri Paesi europei, nella dotazione di personale specializzato in ambito digitale.

LINK:

[Per accedere al comunicato stampa, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per accedere direttamente al testo della Relazione, cliccare QUI.](#)

## **16. WHISTLEBLOWING - Il vademecum di Confindustria per le imprese**

Con la guida operativa per gli enti privati pubblicata il **27 ottobre 2023**, Confindustria si propone di offrire alle imprese destinatarie della nuova disciplina whistleblowing una serie di **indicazioni** e misure **operative**, anche alla luce delle Linee Guida ANAC, ritenute idonee a rispondere alle esigenze delineate dal D.Lgs. 24/2023.

Data l'ampiezza del campo applicativo della nuova disciplina whistleblowing e delle tipologie di enti presenti nella realtà associativa di Confindustria, le indicazioni tengono conto anche della **struttura organizzativa** dei soggetti coinvolti, in funzione delle **dimensioni** non omogenee e delle possibili differenti scelte adottate di volta in volta dalle imprese.

Il vademecum mira a orientare le imprese nell'applicazione concreta della nuova disciplina e, in particolare, nell'istituzione e gestione del **canale interno di segnalazione**, ferma restando la libertà delle stesse di adottare, nel rispetto del quadro regolatorio di riferimento, le soluzioni organizzative più adeguate in base alla propria struttura e governance.

LINK:

[Per consultare la Guida operativa di Confindustria, cliccare QUI.](#)

## **17. NOTARIATO - Operativo il Registro volontario dei testamenti olografi**

Dal 6 novembre 2023 è diventato **operativo il Registro Volontario dei Testamenti Olografi**, realizzato dal Consiglio Nazionale del Notariato tramite la Notartel Spa – società informatica del Notariato - che permette di **raccogliere e ricercare i dati dei testamenti olografi depositati fiduciarmente presso i notai in tutta Italia che aderiscono al servizio.**

Lo strumento tecnologico messo a punto dal Notariato permette di **digitalizzare le procedure di deposito e conservazione dei testamenti olografi** e semplificare la vita dei cittadini nella loro ricerca, migliorando l'iter di conoscibilità di tali documenti, oggi difficilmente reperibili da parte dei cittadini e di altri soggetti qualificati (es. magistrati), garantendo inoltre sicurezza nella conservazione dei dati e delle informazioni.

Si tratta di un ulteriore sviluppo di un più ampio progetto del Notariato finalizzato alla creazione di registri sussidiari digitali per l'archiviazione e la raccolta di atti, privi di pubblicità legale, che contengono dati e informazioni d'interesse pubblico.

LINK:

[Per maggiori informazioni dal comunicato del Notariato, cliccare QUI.](#)

## **18. AL VIA LO STATO CIVILE DIGITALIZZATO**

Con un comunicato stampa del 3 novembre 2023, il Dipartimento per la trasformazione digitale ha reso noto che dal 31 ottobre scorso gli uffici dello stato civile di cinque Comuni pilota hanno iniziato a registrare e archiviare digitalmente gli atti dello stato civile.

**Rosignano Marittimo, San Lazzaro di Savena, Serravalle Sesia, Tropea, Valeggio sul Mincio** sono, infatti, i primi 5 Comuni italiani che utilizzano i servizi digitali dell'**Archivio nazionale informatizzato dei registri dello stato civile** (ANSC).

Grazie a questo progetto che estende le funzionalità dell'Anagrafe nazionale (ANPR), i comuni pilota hanno iniziato a produrre atti dello stato civile integralmente in formato digitale.

L'integrazione dell'ANSC nell'Anagrafe nazionale, di cui è titolare il Ministero dell'interno, viene realizzata da Sogei S.p.A, con il coordinamento tecnico operativo del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri e rappresenta un passo significativo verso la modernizzazione e l'innovazione della pubblica amministrazione, digitalizzando la gestione dello stato civile.

Con l'introduzione su scala nazionale dello stato civile digitale, gli Ufficiali dello Stato Civile potranno disporre di un sistema informatizzato, unico e centrale che renderà gli atti digitali prodotti in un Comune disponibili su tutto il territorio nazionale.

Pertanto, **il cittadino non dovrà più necessariamente recarsi al Comune che li ha generati per richiedere il rilascio di certificati o estratti.**

Inoltre, grazie all'integrazione dei servizi dello stato civile con ANPR, si avrà un più rapido aggiornamento dei dati anagrafici, a seguito della formazione di atti dello stato civile.

LINK:

[Per accedere al comunicato, cliccare QUI.](#)

## **19. TELECAMERE PRIVATE - No del Garante Privacy alla ripresa di aree pubbliche**

Quando si installano sistemi di videosorveglianza in ambito personale o domestico, oltre a rispettare la **riservatezza dei vicini**, è necessario prestare la massima attenzione a **non riprendere aree pubbliche**.

Lo ha ricordato il Garante Privacy ([Registro dei provvedimenti n. 477 del 12 ottobre 2023](#)) che ha ammonito un cittadino privato per aver installato sul muro esterno della propria abitazione alcune **telecamere** che potevano **riprendere l'area pubblica antistante** (compresi un parco giochi e una piazza).

Dalle verifiche effettuate, è emerso che l'impianto di videosorveglianza era composto da una prima telecamera posizionata sulla porta di accesso dell'abitazione in grado di riprendere zone non di diretta pertinenza, in violazione del Regolamento europeo.

Il dispositivo, oltre a riprendere le immagini, consentiva di registrare le conversazioni di chi passava nelle vicinanze e di intervenire parlando attraverso il microfono.

L'impianto prevedeva poi una seconda telecamera, non attiva, posizionata alla fine di un vialetto che collegava l'entrata con uno spazio interno all'edificio.

Occorre ricordare che «i trattamenti effettuati mediante **sistemi di videosorveglianza** installati per **attività domestiche** sono da ritenersi, in linea di massima, **esclusi dall'ambito di applicazione della disciplina privacy**, nel caso in cui l'**angolo** di visuale delle telecamere si estenda ad **aree pubbliche o proprietà altrui** essi sono soggetti agli obblighi del Regolamento».

Nel caso in esame, l'istruttoria ha rilevato che la ripresa delle aree pubbliche era avvenuta in assenza di idonei presupposti di liceità, considerato che chi ha installato le telecamere non ha dimostrato la sussistenza di un legittimo interesse riferito a una situazione di rischio effettivo che avrebbe potuto giustificare tale trattamento. Ciò vale ancora di più per la captazione di conversazioni avvenute in spazi pubblici attraverso dispositivi audio.

Soltanto in presenza di situazioni di pericolo concreto si può estendere la ripresa delle videocamere anche ad aree comuni, luoghi aperti al pubblico o di pertinenza di terzi, **purché ciò sia adeguatamente motivato e suffragato da idonea documentazione** (es. denunce, minacce, furti).

Link:

[Per consultare il testo de provvedimento del Garante Privacy, cliccare QUI.](#)

# Altre notizie in breve

## **1) VERIFICA MASSIVA DEI CODICI FISCALI - Disponibile dal 15 novembre al 15 dicembre**

**È disponibile dal 15 novembre al 15 dicembre 2023** il servizio di **verifica dei codici fiscali - Servizio Anagrafico Massivo SM1.02**.

Lo ha reso noto l'Agenzia delle Entrate con un avviso pubblicato sul proprio sito Internet.

Il servizio - riservato a imprese bancarie e assicurative, altri operatori finanziari, gestori di utenze, gestori di fondi integrativi del servizio sanitario nazionale - consente, per un dato elenco di soggetti, la verifica dell'esistenza del codice fiscale e della corrispondenza con i dati anagrafici presenti in Anagrafe Tributaria, nonché l'acquisizione delle corrette informazioni ove mancanti.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per accedere al servizio, cliccare QUI.](#)

## **2) LE ZES - UN APPROFONDIMENTO DI ASSONIME**

In questo Note e Studi (**Note e Studi n. 6/2023**) viene illustrata l'esperienza italiana delle Zone Economiche Speciali (ZES), a partire dalla loro istituzione nel 2017, fino alla recente riforma destinata a entrare in vigore dal 1° gennaio 2024.

Le ZES costituiscono uno strumento di politica industriale diffuso a livello globale – ad oggi, sono circa 6.000 in tutto il mondo, con un'alta concentrazione in Cina – volto ad attirare investimenti e attività produttive all'interno dei territori nei quali sono istituite facendo leva su incentivi fiscali, semplificazioni amministrative e misure di sostegno agli investimenti.

Il Note e Studi illustra le principali caratteristiche delle otto ZES, sei regionali e due interregionali, attualmente presenti nel territorio del Sud Italia ed effettua una prima ricognizione delle novità che caratterizzano la ZES Unica, destinata a estendere dal prossimo anno le misure di semplificazione amministrativa e il credito d'imposta per gli investimenti a tutto il Mezzogiorno, con rilevanti cambiamenti anche per quanto riguarda la governance.

LINK:

[Per consultare l'approfondimento di ASSONIME, cliccare QUI.](#)

## **3) COMMERCIALISTI - FISSATI GLI IMPORTI DEL CONTRIBUTO ANNUALE PER IL 2024**

Con l'**informativa n. 135 del 31 ottobre 2023** il CNDCEC ha fissato l'importo del **contributo annuale** dovuto dagli iscritti per il **2024**.

La quota di contribuzione dovuta da tutti gli iscritti all'Albo e all'Elenco Speciale è stata determinata in:

- **50 euro** per i professionisti iscritti all'Albo e Elenco speciale che al 31 dicembre 2023 non abbiano compiuto i 36 anni;
- **150 euro** per tutti gli altri iscritti;
- **150 euro** è fissata anche la quota del contributo annuale dovuto dalle **società tra professionisti**.

Le scadenze per il versamento dei contributi dovuti sono fissate in due rate di uguale importo da corrispondersi nei termini seguenti:

- la prima rata entro il 15 maggio 2024;
- la seconda rata entro il 15 luglio 2024.

LINK:

[Per accedere all'informativa n. 135/2023, cliccare QUI.](#)

## **4) ENTI ED ORGANISMI PUBBLICI - Le indicazioni della Ragioneria Generale dello Stato sulla predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio 2024**

La Ragioneria Generale dello Stato, con [circolare n. 29 del 3 novembre 2023](#), segnala alle Amministrazioni ed agli Enti ed organismi vigilati l'esigenza di adottare, nella **predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio 2024**, criteri volti al contenimento delle spese valutando attentamente la possibilità di procedere ad un oculato utilizzo degli stanziamenti complessivi.

Gli enti interessati, nel predisporre il Bilancio di previsione 2024, dovranno tenere conto delle norme di contenimento della spesa pubblica e delle altre disposizioni normative vigenti e riepilogate nel quadro sinottico allegato alla circolare.

Al fine di agevolare gli enti interessati nell'attività di ricognizione delle norme ad essi applicabili è stato, infatti, predisposto un [quadro sinottico](#) (non esaustivo) che richiama il complesso delle norme di contenimento della spesa pubblica a cui ciascun ente o organismo pubblico è assoggettato.

LINK:

[Per consultare il testo della circolare e del suo allegato, cliccare QUI.](#)

#### **5) EMERGENZA FRANE E ALLUVIONI - LE RACCOMANDAZIONI OPERATIVE DELLA PROTEZIONE CIVILE**

Il cambiamento climatico in atto e previsto, sta già mostrando i suoi effetti, mettendo alla prova il Sistema nazionale di protezione civile. Gli eventi meteorologici avversi che si sono verificati anche nei mesi estivi hanno confermato lo stato di fragilità che caratterizza il territorio nazionale, specialmente in aree urbane la cui vulnerabilità si è resa manifesta soprattutto in occasione di precipitazioni atmosferiche intense e localizzate.

Questo richiede che, al manifestarsi di un evento intenso, tutte le Amministrazioni, ciascuna per la propria competenza e nel pieno rispetto delle singole prerogative di governo del territorio, così come delle preminenti esigenze di protezione civile, provvedono ad attuare e promuovere tutte le opportune misure di prevenzione non strutturali di protezione civile su cui l'intero sistema deve concentrarsi per mitigare i rischi da frana e alluvione.

Alla luce di quanto sopra rappresentato, la stessa Protezione civile ha redatto un [documento](#) nel quale vengono richiamate le principali attività di prevenzione non strutturale contemplate nel Codice di Protezione civile, tra le quali, anzitutto, la pianificazione di protezione civile, per la quale si chiede a Regioni e Province autonome un'azione di impulso, indirizzo e supporto agli Enti locali, in stretto raccordo con le Prefetture-UTG.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per consultare le raccomandazioni della Protezione civile, cliccare QUI.](#)

#### **6) "IL SISTEMA CATASTALE" 2023 - Il punto su dati e servizi disponibili**

E' stato pubblicato sul sito dell'Agenzia delle entrate la nuova edizione dell'opuscolo "**Il sistema catastale**" - **Edizione 2023**, a cura della Divisione Servizi DIREZIONE CENTRALE Servizi Catastali, Cartografici e di Pubblicità Immobiliare.

I dati contenuti nell'opuscolo sono riferiti al 31 dicembre 2022 e comprendono tutto il territorio nazionale ad esclusione dei territori nei quali il Catasto è gestito, per delega dello Stato, dalle Province Autonome di Trento e Bolzano.

L'opuscolo presenta i principali contenuti e le caratteristiche del **sistema informativo catastale** e cartografico e le principali attività realizzate sulle tematiche di competenza nonché quelle allo studio e di progetto, per la messa in esercizio di innovativi sviluppi evolutivi.

Il sistema informativo catastale è costituito da **quattro archivi**, differenti per natura (alfanumerica ovvero grafica), ma correlati tra loro:

- **l'archivio cartografico;**
- **l'archivio censuario del Catasto Terreni** (alfanumerico);
- **l'archivio censuario del Catasto Edilizio Urbano** (alfanumerico);
- **l'archivio delle planimetrie degli immobili urbani.**

Di recente costituzione sono, inoltre:

- **l'archivio dei fabbricati** (in fase di completamento);
- **l'archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane** (ANNCSU).

L'opuscolo è corredato di una sintetica **descrizione dei servizi offerti** di consultazione e certificazione delle informazioni catastali e cartografiche, disponibili con accesso libero o in area riservata sulle piattaforme *online* dell'Agenzia, oppure in *front office* presso gli uffici periferici.

LINK:

[Per un approfondimento sui contenuti dell'opuscolo, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per consultare il testo del documento, cliccare QUI.](#)

**Repubblica italiana**  
***I provvedimenti scelti per voi***  
**(dal 1° al 10 Novembre 2023)**

**1) Decreto legislativo 18 ottobre 2023, n. 152:** Attuazione della direttiva (UE) 2021/1883 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 ottobre 2021, sulle condizioni di ingresso e soggiorno di cittadini di paesi terzi che intendano svolgere lavori altamente qualificati, e che abroga la direttiva 2009/50/CE del Consiglio. (Gazzetta Ufficiale n. 256 del 2 novembre 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

**2) Ministero delle imprese e del made in Italy - Decreto 14 settembre 2023:** Procedure per la concessione ed erogazione di agevolazioni, in forma di contributi alla spesa e finanziamenti agevolati, per il sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale di rilevanza strategica per il sistema produttivo, coerenti con le aree tematiche della Strategia nazionale di specializzazione intelligente ovvero finalizzati a individuare traiettorie tecnologiche e applicative evolutive della stessa. (Gazzetta Ufficiale n. 256 del 2 novembre 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

**3) Ministero delle imprese e del made in Italy - Decreto 28 settembre 2023** Disciplinare delle procedure per il rilascio delle licenze individuali speciali per l'offerta al pubblico dei servizi di notificazione a mezzo posta di atti giudiziari e comunicazioni connesse e di violazioni del codice della strada. (Gazzetta Ufficiale n. 256 del 2 novembre 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

**4) Decreto legislativo 18 ottobre 2023, n. 153:** Attuazione della direttiva (UE) 2020/284 del Consiglio del 18 febbraio 2020 che modifica la direttiva 2006/112/CE per quanto riguarda l'introduzione di taluni obblighi per i prestatori di servizi di pagamento. (Gazzetta Ufficiale n. 257 del 3 novembre 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

**5) Ministero delle imprese e del made in Italy - Decreto 14 settembre 2023** Procedure per la concessione ed erogazione di agevolazioni, in forma di contributi alla spesa e finanziamenti agevolati, per il sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale di rilevanza strategica per il sistema produttivo, coerenti con le aree tematiche della Strategia nazionale di specializzazione intelligente ovvero finalizzati a individuare traiettorie tecnologiche e applicative evolutive della stessa. (Gazzetta Ufficiale n. 257 del 3 novembre 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

**6) D.P.C.M. 15 settembre 2023:** Disposizioni in materia di certificazione attestante la qualificazione delle attività di ricerca e sviluppo, di innovazione tecnologica e di design e ideazione. (Gazzetta Ufficiale n. 258 del 4 novembre 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

**7) Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Decreto 21 settembre 2023:** Modifiche al decreto 15 novembre 2021 in materia di «Aggiornamento della disciplina relativa alla revisione dei veicoli pesanti». (Gazzetta Ufficiale n. 258 del 4 novembre 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

**8) Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Decreto 5 settembre 2023:** Interventi per la filiera agroalimentare. (Gazzetta Ufficiale n. 261 del 8 novembre 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

**9) Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica - Decreto 8 agosto 2023:** Fondo nazionale reddito energetico. (Gazzetta Ufficiale n. 261 del 8 novembre 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

**Se vuoi rimanere quotidianamente aggiornato sui provvedimenti normativi e su tutte le altre notizie e novità sei invitato a seguirci sul nostro canale TELEGRAM ([t.me/tuttocamere](https://t.me/tuttocamere))**